



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Area Affari Generali
Ufficio igiene e sicurezza

D.D.G. Rep. n. * – 2026 - Prot. n. * del * - Allegati: 1

*n. e data della registrazione di protocollo sono riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus Anno 2026 tit. VII cl. 1

AVVISO DI RICOGNIZIONE INTERNA DI PROFESSIONALITA' PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ATENE0 (RSPP)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nello specifico gli articoli 17, 18, 28, 29, 31, 32, 33, 34;

VISTO l'art. 53, commi 2 e 5, del D.Lgs. del 30.03.2001, n. 165, in materia di incarichi conferiti dalle Amministrazioni pubbliche ai propri dipendenti;

VISTO il relativo Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 26/2013 dell'8.01.2013 e modificato con D.R. n. 158/2017 del 31.03.2017, ed in particolare l'art. 4, rubricato "Incarichi non istituzionali", che disciplina gli incarichi che l'Università affida con provvedimento formale a propri dipendenti per attività non rientranti nei normali compiti e doveri d'ufficio in via alternativa all'affidamento dell'incarico a un soggetto esterno, con oneri a carico delle risorse proprie dell'Ateneo o di fonti di finanziamento esterne;

CONSIDERATO che l'art. 32, commi 8 e 9 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 prevede che negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo o tra il personale interno o un professionista esterno in possesso dei requisiti.

CONSIDERATO che è necessario procedere all'individuazione di un nuovo incaricato in sostituzione dell'attuale RSPP;

CONSIDERATO che l'incarico di cui sopra comporta prestazioni professionali di natura specialistica ed attività che riguardano materie di particolare delicatezza, rilevanza ed interesse in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 81/2008 la nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione ricade tra i compiti indelegabili del datore di lavoro;

RITENUTO necessario, in ottemperanza al disposto dell'art. 8, comma 6 lett. b) del D.Lgs. n. 165/2011, n. 165, accertare l'esistenza all'interno dell'Ateneo di figure professionali idonee allo svolgimento del predetto incarico attraverso apposito avviso interno;

CONSIDERATO che in assenza di apposite professionalità interne questo Ateneo procederà ad affidare il suddetto incarico ad un professionista esterno tramite un contratto di appalto di servizi;

VERIFICATA la copertura economica per il conferimento dell'incarico che graverà sui fondi dell'ufficio igiene e sicurezza (IGI) - C.A.04.03.08.04.01;

RENDE NOTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Area Affari Generali
Ufficio igiene e sicurezza

È attivata una procedura di ricognizione interna, riservata al personale dell'Università degli Studi dell'Aquila ed equiparati, in possesso dei titoli professionali e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'affidamento dell'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di ateneo (RSPP).

ART. 1 - OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Sono oggetto di prestazione le seguenti attività:

- assunzione incarico di responsabile del servizio prevenzione e protezione di ateneo
- redazione e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi
- redazione e aggiornamento dei piani di emergenza
- supporto all'ufficio Igiene e sicurezza e alle strutture dell'università per problematiche in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (vedi art.3)
- eventuali consulenze su problematiche inerenti il servizio prevenzione e protezione o interventi necessari a seguito di segnalazioni o sollecitazioni di organismi di controllo

ART. 2 - DURATA E COMPENSO

L'incarico avrà durata biennale, ed è rinnovabile.

Il compenso si compone di due parti: una fissa ed una variabile come di seguito descritte all'art.3.

Il compenso previsto per la collaboratrice/collaboratore per la parte fissa è di complessivi € 12.500,00 annui (comprensivo degli oneri a carico Ente e percipiente) oltre iva e cassa professionale, pari al 50% rispetto a quello previsto per l'eventuale professionista da reclutare dall'esterno.

Inoltre, per la parte variabile (eventuali consulenze su problematiche inerenti il servizio prevenzione e protezione, non rientranti tra quelle riportate al successivo art.3, o interventi necessari a seguito di segnalazioni o sollecitazioni di organismi di controllo come ad es. redazione documenti/relazioni richiesti da organismi di controllo) è previsto un compenso di 25,00 euro/ora fino a massimo 100 ore anno, pari al 50% rispetto a quello previsto per l'eventuale professionista da reclutare dall'esterno.

La/Il titolare del contratto o provvedimento di affidamento, nello svolgimento delle relative attività, è tenuto/a a conformarsi al Codice etico/di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 734/2020 del 27/07/2020. La violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento è causa di risoluzione del contratto o decadenza dal rapporto di lavoro.

Non potranno essere conferiti incarichi retribuiti ai dipendenti pubblici che siano già titolari di altri incarichi interni o esterni autorizzati, qualora l'impegno complessivo risulti oggettivamente incompatibile con le disposizioni degli artt. 4 e 7 del D.Lgs. n. 66/2003.

Il compenso dell'incarico sarà liquidato al termine di ogni anno solare previa attestazione del compiuto e corretto svolgimento delle attività da parte della/del dipendente, rilasciata dal RUP, sulla base di positiva valutazione del Rettore.

I costi per la retribuzione dell'incarico graveranno sui fondi dell'ufficio igiene e sicurezza (IGI) - C.A.04.03.08.04.01 anni 2026 e 2027.

ART. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

La parte fissa dell'incarico comprende le seguenti prestazioni:

- nomina per l'incarico;
- redazione e aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi dell'ateneo nelle sue diverse dislocazioni territoriali;
- redazione e aggiornamento dei piani di emergenza delle sedi dell'Università degli Studi dell'Aquila;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Area Affari Generali
Ufficio igiene e sicurezza

- supporto all'ufficio Igiene e sicurezza e alle strutture dell'università come specificato di seguito.

La parte variabile dell'attività consta di eventuali consulenze su problematiche inerenti il servizio prevenzione e protezione non rientranti tra quelle riportate di seguito o interventi necessari a seguito di segnalazioni o sollecitazioni di organismi di controllo come ad es. redazione documenti/relazioni richiesti da organismi di controllo

La/Il dipendente titolare dell'incarico dovrà svolgere le relative attività al di fuori dell'orario di lavoro, in quanto non rientranti nei normali compiti e doveri d'ufficio.

Pertanto, qualora, per esigenze connesse alla tipologia della prestazione, parte delle attività dovesse essere espletata durante l'orario di servizio, la/il dipendente dovrà essere autorizzata/o dalla/dal Responsabile della Struttura di appartenenza all'utilizzo delle ferie o dell'istituto del permesso breve, nei limiti e secondo le modalità contrattualmente previsti.

Il consulente dovrà assicurare supporto all'Ufficio Igiene e sicurezza e alle strutture dell'Università per problematiche in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e ove necessario, rendersi disponibile per eventuali consulti e/o sopralluoghi su richiesta dell'ufficio igiene e sicurezza di ateneo.

L'incaricato dovrà provvedere:

- all'organizzazione, redazione e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. (Redigere e/o rivedere il Documento di Analisi e Valutazione dei Rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/08. Lo stesso dovrà essere redatto secondo i criteri indicati sempre nell'art. 28 del sopraindicato D.Lgs.);
- all'organizzazione redazione e aggiornamento dei Piani di Emergenza e redazione/aggiornamento delle planimetrie di esodo in idonea scala da affiggere all'interno dei plessi, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. ;
- all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle procedure, azioni e misure compensative da porre in essere ai fini della sicurezza e per la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- all'elaborazione di apposite relazioni su eventuali fattori specifici di rischio riscontrati, eseguendo i necessari sopralluoghi presso le varie sedi di competenza dell'istituto per l'individuazione dei fattori di rischio, la definizione delle misure di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica;
- ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, D.Lgs.81/08 e i sistemi di controllo di tali misure;
- ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'ateneo che possano esporre a rischio;
- al supporto per la scelta dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) e collettivi (DPC) necessari nell'ambito della attività lavorative laddove previsti dalla normativa vigente.
- eventuale predisposizione di atti conseguenti, in merito a tutti gli adempimenti a cui l'ateneo deve attenersi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- a fornire supporto all'ufficio Igiene e sicurezza e alle strutture dell'università
- a fornire eventuali consulenze su problematiche inerenti il servizio prevenzione e protezione o interventi necessari a seguito di segnalazioni o sollecitazioni di organismi di controllo come ad es. redazione documenti/relazioni richiesti da organismi di controllo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Area Affari Generali
Ufficio igiene e sicurezza

I primi due punti (DVR e piani di emergenza) devono essere portati a termine almeno per il 50% entro il primo anno di nomina e per il restante 50% entro il secondo anno.

Tutti i materiali documentali prodotti dall'incaricato dovranno essere consegnati al datore di lavoro. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.

ART. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Possono presentare domanda di partecipazione le/i dipendenti che non svolgono, nell'ambito delle proprie mansioni di ufficio/struttura di appartenenza, le attività previste dal presente avviso.

I soggetti interessati, alla data di presentazione della manifestazione di interesse alla presente procedura, dovranno essere in possesso dei requisiti indicati di seguito.

Il candidato/a deve essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. titoli e requisiti previsti all'art. 32 commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs.81/2008 "Capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni" per lo svolgimento dell'incarico di RSPP ovvero essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:
 - laurea quinquennale specialistica o V.O. in materie tecniche e/o corsi di laurea di cui all'art. 32 c.5 del D.Lgs. 81/08 , oppure
 - laurea triennale in materie tecniche e comunque in corsi di laurea di cui all'art. 32 c.5 del D.Lgs. 81/08 - (in alternativa alla laurea quinquennale) oppure;
 - diploma di Istruzione superiore integrato da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al c. 2 dell'art. 32 del D.Lgs n. 81/2008 (in alternativa ai titoli accademici sopraindicati)
2. esperienza almeno biennale come R.S.P.P./A.S.P.P.;
3. non aver riportato condanne penali o reati connessi all'espletamento della libera professione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La valutazione dei requisiti è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice appositamente nominata, sulla base del punteggio determinato secondo i criteri riportati all'art.6 del presente avviso.

L'Ateneo, con provvedimento motivato, potrà disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Il possesso di tali requisiti è oggetto di apposita dichiarazione personale da parte del candidato/a resa ai sensi del DPR 445/2000.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/univaq> .

La/Il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- curriculum vitae, in formato europeo, con l'indicazione dei titoli o certificazioni utili ai fini della valutazione professionale dei candidati;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio o di certificazione (all.1);
- titoli in originale o in copia conforme (esclusivamente per i titoli che non possono essere autocertificati);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Area Affari Generali
Ufficio igiene e sicurezza

- **copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.**

Si ricorda che i titoli rilasciati da Amministrazioni pubbliche italiane vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi della legge n. 183/2011.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Il numero identificativo della domanda generato dal sistema dovrà essere conservato a cura del/della candidato/a ai fini della verifica dell'ammissione alla selezione e per la consultazione dei successivi provvedimenti.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/univaq>.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 del settimo giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo disponibile al seguente link <http://www.univaq.it/section.php?id=1391> e sull'apposita pagina del concorso <http://www.univaq.it/section.php?id=98>.

La data di scadenza è indicata sulla pagina del concorso <http://www.univaq.it/section.php?id=98>.

Qualora, per disguidi tecnici, dovessero pervenire domande oltre tale termine, le stesse non saranno prese in considerazione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore.

Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server.

In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma); - chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Non è necessaria la firma della domanda se la/candidata/o accede tramite SPID o CIE.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Area Affari Generali
Ufficio igiene e sicurezza

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

Nella domanda le/i candidate/candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza;
- d) codice fiscale;
- e) possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 4 del presente avviso,
- f) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni;
- g) struttura di appartenenza;
- h) di non avere rapporto di coniugio o di civile convivenza o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un/a componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Le/I candidate/i sono ammesse/i alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono essere sanate e determinano, pertanto, l'esclusione le seguenti omissioni:

- omessa, incompleta ed erronea indicazione delle generalità del concorrente (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora non siano desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- omessa dichiarazione del possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione oltre i termini di scadenza indicati nel bando di selezione.

ART. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Data la natura dell'incarico, ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 81/2008, la scelta finale sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata allo scopo, comunque sentito il parere finale del Rettore, sulla base di un colloquio vertente sull'esperienze professionali pregresse e sulla valutazione dei curriculum e dei titoli presentati.

La Commissione Giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale.

Non possono far parte della Commissione coloro che abbiano riportato condanne penali, anche limitatamente al primo grado di giudizio.

La Commissione è composta da tre membri esperti della materia, di cui una/uno con funzioni di Presidente e una/uno con funzioni di Segretaria/o; salva motivata impossibilità, almeno un componente deve essere donna. Può essere previsto un membro supplente.

La Commissione procederà alla valutazione anche in presenza di una sola domanda per profilo, a condizione che sussistano i requisiti di ammissione del/della candidato/a

ART. 7 – SELEZIONE DEI CANDIDATI E CRITERI DI VALUTAZIONE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Area Affari Generali
Ufficio igiene e sicurezza

La valutazione delle/i candidate/i è finalizzata ad accertata l'idoneità allo svolgimento dell'incarico sarà effettuata in base al curriculum, ai titoli e al colloquio.

La valutazione sarà effettuata sulla base dell'esame dei titoli presentati, di un colloquio nel quale saranno discusse altresì le pregresse esperienze professionali.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo di 100 punti di cui 40 per i titoli e 60 per il colloquio.

La Commissione, prima di prendere visione delle domande e della documentazione dei/delle candidati/e, definisce in apposito verbale i criteri di massima per la valutazione del curriculum e dei titoli ed il punteggio da attribuire agli stessi.

Il verbale preliminare è reso pubblico mediante pubblicazione, all'Albo Ufficiale di Ateneo, sull'apposita pagina web del sito di Ateneo <https://www.univaq.it/section.php?id=98>.

La data, l'ora e il luogo del colloquio saranno comunicati, all'indirizzo e-mail inserito in domanda da parte delle/i candidate/i, almeno dieci giorni prima della data fissata

In relazione al curriculum e ai relativi titoli, il soggetto esaminatore attribuirà a ciascun candidato/a un primo punteggio per la definizione di un elenco di possibili idonei secondo i seguenti criteri fino ad un massimo di 40 punti:

- laurea quinquennale specialistica o V.O. in materie tecniche e/o corsi di laurea di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/08 - Punti 8
- laurea triennale in materie tecniche e comunque in corsi di laurea di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/08 - Punti 4 (in alternativa alla laurea quinquennale);
- diploma di Istruzione superiore integrato da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al c. 2 dell'art. 32 del D.Lgs n. 81/2008- Punti 2 (in alternativa alla laurea quinquennale e triennale);
- iscrizione all'albo degli esperti di prevenzioni incendi del Ministero degli Interni - Punti 4.
- Frequenza corsi formazione/aggiornamento/specializzazione coerente con il profilo richiesto. Per ogni corso di formazione frequentato di durata di almeno 4 ore - punti 0,2 per ogni corso fino ad un massimo di punti 4
- documentata attività di R.S.P.P. presso Atenei o altri enti pubblici o Istituti di Istruzione Scolastiche pubbliche e Legalmente riconosciute Macrosettore ATECO 8 - o aziende private, punti 1 per ciascun anno di incarico di durata almeno annuale fino ad un massimo di punti 8.
- documentata attività di A.S.P.P. presso Atenei o altri enti pubblici o Istituti di Istruzione Scolastiche pubbliche e Legalmente riconosciute Macrosettore ATECO 8 - o aziende private, punti 0,5 per ciascun anno di incarico di durata almeno annuale fino ad un massimo di punti 6.
- Incarichi di Docenza tenuti per conto di atenei, Enti Pubblici e/o soggetti privati Regolarmente Accreditati, in corsi di formazione in materia di salute e sicurezza, lotta antincendio, tra quelli espressamente previsti dalla normativa vigente ed in particolare dai seguenti disposti normativi o D.M. 10 marzo 1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro - o Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 - formazione dei lavoratori e dei preposti ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - punti 0,5 per ciascun incarico, fino ad un massimo di punti 4.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI TITOLI VALUTABILI

N.	DESCRIZIONE	PUNTI
1	Diploma di laurea specialistica o V.O. specificatamente indicata al c. 5 dell'art. 32 D. Lgs. 81/2008	8
2	Diploma di laurea triennale. specificatamente indicata al c. 5 dell'art. 32 D. Lgs. 81/2008 (in alternativa al punto1)	4



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Area Affari Generali
Ufficio igiene e sicurezza

3	Diploma di istruzione Secondaria Superiore, integrato da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al c. 2 del già citato art. 32 del D.Lgs n. 81/2008, organizzati da Enti espressamente indicati al c. 4 dello stesso articolo. (in alternativa ai punti 1e 2)	2
4	Iscrizione albo degli esperti di prevenzioni incendi del Ministero degli Interni	4
5	Frequenza corsi formazione/specializzazione (Per ogni corso di formazione frequentato e coerente con il profilo richiesto)	0,2 per ogni corso (Max 4 punti)
6	Esperienza lavorativa presso atenei, altre PP.AA/ENTI PUBBLICI o aziende private in qualità di R.S.P.P	1 per ogni anno di incarico (max 8 punti)
7	Esperienza lavorativa presso atenei, altre PP.AA/ENTI PUBBLICI o aziende private in qualità di ASPP	0,5 per ogni anno di incarico (max 6 punti)
8	Docenza corsi di formazione in corsi di formazione coerenti con il profilo richiesto (per ciascuna docenza)	0,5 per ogni corso (Max 4 punti)

Si procederà ad attribuzione di incarico anche in presenza di una sola domanda di partecipazione utilmente prodotta, purché la/il candidata/o sia ritenuto idoneo; nel caso nessun candidato/a risultasse essere idoneo l'incarico non sarà assegnato.

In caso di esito positivo, prima del conferimento dell'incarico, la/il candidata/o scelta/o dovrà presentare tutta la documentazione di cui al c.v., e alle autocertificazioni e quant'altro necessario per formalizzare l'incarico suddetto. Inoltre, dovrà presentare attestazione di idonea copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'espletamento dell'incarico.

ART. 8– GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

Al termine della procedura di valutazione, verrà formulata la graduatoria generale di merito.

A parità di punteggio sarà preferito la/il candidata/candidato più giovane di età.

Gli atti della procedura sono approvati dal Direttore Generale.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 saranno trattati e raccolti presso l'Università degli Studi dell'Aquila, per le finalità di gestione della presente procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla selezione.

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della legge 07.08.1990, n. 241, Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'ufficio igiene e sicurezza (IGI), Dott. Fabio Pelliccione - Università degli Studi dell'Aquila – Via G. Gronchi 18 - 67100 Coppito (L'Aquila).

ART. 11 – PUBBLICITÀ

Sarà data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo dei seguenti atti della ricognizione:

- avviso di ricognizione interna;
- decreto di ammissione candidate/i con protocollo e codice identificativo domanda;
- decreto nomina Commissione;
- verbale preliminare della Commissione giudicatrice con la definizione dei criteri di valutazione;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Area Affari Generali
Ufficio igiene e sicurezza

- decreto di approvazione degli atti della selezione.

Il presente avviso è pubblicato anche sull'apposita pagina del sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.univaq.it/section.php?id=98> .

Il Direttore Generale
Dott. Pietro Di Benedetto

L'Aquila,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Area Affari Generali
Ufficio igiene e sicurezza

All. 1

AVVISO DI RICOGNIZIONE DI PROFESSIONALITA' PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ATENEIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445.

La sottoscritta/Il sottoscritto _____

(nome e cognome)

nata/nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ Via _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità

Firma _____

che la copia dei seguenti titoli/documenti è conforme all'originale:

Firma _____

Nota: Si ricorda che i titoli rilasciati da Amministrazioni pubbliche italiane vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi della legge n. 183/2011.

Data _____

La/Il dichiarante

N.B. ALLEGARE COPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITA' PERSONALE